

STELLA CHE IL SOLE

PRECORRI

(Roma, 25/11/2011 per l'Immacolata – Settimana
Santa 2022)

(Verso la conclusione del Mese Mariano – anno 2022 -
che volge al termine.)

 al rosa al turchese

Nel cielo che trascolora
Venere brillando appare
Sopra i tetti, là verso
ponente.

Stella della sera e dell'aurora
Sei bella fra gli astri del
cielo.

*“Ave o Stella che il Sole
precorri”*

Umile e pura com'acqua
sorgiva.

Devota, il capo chinasti
A Chi t'annunciava il destino

Lo Spirito scese
E allora soltanto capisti il
mistero

“Sposa non sposata”

Madre, prima che donna
Nel verde tempo vissuto
Mostrasti saggezza divina

Vedendo con gli occhi di
gemma

Nel cielo che fosco stingeva
sul rosa

Un lugubre legno di croce
E te che piangevi al suo
piede.

Nelle tue tenere mani
Capisti tremando, che Iddio
T'affidava Suo Figlio
E del genere umano il
destino,

In attesa da sempre
Delle *“Grandi Cose”*

Portate in silenzio nel seno

E la stella cometa indicava

Per Te la capanna del Re

Ch'avevi portato tra noi

Così vivesti i tuoi giorni con
la spada nel petto

La Speranza e la Gioia nel
cuore.

“D'ORA IN POI TUTTE LE

GENERAZIONI

TI CHIAMERANNO BEATA!”



Nihil Amori Christi Praeponere

Giorgio OSB